

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"

Via F.Ili di Dio, 101 – 20099 Sesto San Giovanni (MI) Tel. 023657491 – fax 0236574925 / C.F. 94581340158 – C.M. MIIC8A0002 e-mail: miic8a0002@istruzione.it - PEC: miic8a0002@pec.istruzione.it www.icsestopascoli.edu.it - CODICE UNIVOCO: UFAUHO

Scuola Secondaria 1° grado "I. Calvino" Via F.Ili di Dio, 101 - Tel 023657491 (Sede) Scuola Primaria "G. Pascoli" Via Milano, 220 - Tel. 0222478339 Scuola dell'Infanzia "C. Marx" Via C. Marx, 245 – Tel. 022480650



DECRETO PER L'AVVIO DI UNA PROCEDURA DI SELEZIONE per il conferimento di incarichi individuali a personale docente interno all'istituzione scolastica, aventi ad oggetto:

- fino a n. 11 incarichi individuali in qualità di tutor esperti interni componenti del gruppo di lavoro impegnato nell'attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica (di cui n.2 con funzioni di referenza);
- n. 38 incarichi individuali in qualità di mentor (esperti interni) nei percorsi di mentoring e di orientamento;
- n. 12 incarichi individuali in qualità di docenti esperti nei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- n. 5 incarichi individuali in qualità di tutor nei percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari;
- n. 5 incarichi individuali in qualità di docenti esperti nei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

a valere sul progetto

PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica -

Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322 P-53667

Titolo del Progetto: "IN CONTRO: per una scuola aperta e in ascolto che non lascia indietro

nessuno"

CUP: E44D21000950006











VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59; VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "Linee guida sulla tracciabilita' dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei









ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47; VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e









rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, comma 4 del D.I. 129/2018 nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), il dirigente può avvalersi dell'opera di esperti esterni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

RILEVATA la necessità di provvedere al conferimento dell'incarico in oggetto, al fine di garantire la realizzazione delle attività rientranti nell'ambito dell'Avviso pubblico indicato nell'oggetto;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell'incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell'incarico, prioritariamente, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime), oppure, in mancanza di questi ed in via subordinata, a favore del personale esterno









dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche (lavoratori autonomi) o persone giuridiche (operatori economici - società, ditta individuale, ente, etc.);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO l'allegato 1 – Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4– del PNRR;

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la nota prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Ufficiale. U. 0058542, del 17/04/2024 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica";

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

VISTO l'accordo di concessione prot. MIM AOOGABMI Registro Ufficiale. U. 0142019. Del 12/10/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Programma annuale E.F. 2024 approvato dal Consiglio di Istituto in data 12/02/2024 con delibera n. 87;

VISTA la delibera autorizzativa del Collegio dei Docenti n. 5 del 02/09/2024;

VISTA la delibera autorizzativa del Consiglio di Istituto n. 108 del 19/09/2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il decreto prot. n. 6317 del 29/11/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 1588 del 04/03/2025;











VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Sara Di Nunzio, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Sara Di Nunzio ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

• di autorizzare l'avvio di una selezione pubblica rivolta ai docenti interni dell'Istituzione scolastica, volta al conferimento degli incarichi di seguito elencati, relativi agli interventi di tutoraggio e formazione, previsti dal progetto e finalizzati alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica nella scuola secondaria di 1° grado -per una durata pari al periodo di realizzazione del progetto e fino alla chiusura dello stesso - aventi le seguenti caratteristiche:











<u>ATTIVITÀ N. 1</u>		
RICERCA OPERATIVA E PROGETTAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA		
(TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA)		
N. max incarichi da conferire	n. 11	
Modalità organizzativa	Tutor esperti interni componenti del gruppo di lavoro denominato "Team per la prevenzione della dispersione scolastica" composto da docenti tutor esperti interni	
Importo <u>complessivo</u> inteso al lordo di ogni altro onere	11.559,02 € (da suddividere tra i componenti del gruppo)	
N. tot. ore da ripartire tra i componenti del gruppo	339 ca h complessive così ripartite: - n. 9 docenti per 25 ore ciascuno - n. 2 docenti con funzioni di referenza per 57 ore ciascuno In presenza di un numero di candidature inferiori a 11, le ore complessive previste per il gruppo di lavoro saranno ripartite tra i	
	componenti effettivi. Qualora vi fosse una sola disponibilità a svolgere le funzioni di referenza, un solo docente potrà coordinare l'attività del team per un n. di ore complessive pari a 114.	
Costo orario	34,00 €/h (importo inteso al lordo di ogni altro onere)	
Descrizione dell'attività	Il team effettuerà la rilevazione degli studenti a rischio in situazione di fragilità e la mappatura dei loro fabbisogni, progetterà e gestirà gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i piani formativi individuali e di gruppo, si raccorderà con i consigli di classe, con i formatori e con la rete di riferimento, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Le attività del team per la dispersione saranno rivolte agli aspetti organizzativi e gestionali, di coordinamento, di verifica e valutazione, tenendo conto degli indicatori di riferimento utilizzati per il monitoraggio degli interventi.	

ATTIVITÀ N. 2		
PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO		
N. max incarichi da conferire in qualità di MENTOR (esperti interni)	n. 38 (corrispondenti al numero di edizioni da attivare) Ad un docente esperto potranno essere assegnati anche più incarichi garantendo l'assegnazione di almeno un incarico a coloro che ne avranno titolo sulla base dei criteri esplicitati nell'apposito avviso di selezione	
Importo complessivo per ogni incarico/edizione (UCS)	630,00 € (inteso al lordo di ogni altro onere)	
N. tot. ore per ciascuna edizione	15 h	
Studenti partecipanti per ciascuna edizione	Individuale (n. 1 studente per edizione)	
Costo orario	42,00 €/h	
Descrizione dell'attività	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.	









<u>ATTIVITÀ N. 3</u>		
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE,		
DI MOTI	VAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	
N. max incarichi da conferire in qualità di docente esperto	n. 38 (corrispondenti al numero di edizioni da attivare) Ad un docente esperto potranno essere assegnati anche più incarichi garantendo l'assegnazione di almeno un incarico a coloro che ne avranno titolo sulla base dei criteri esplicitati nell'apposito avviso di selezione	
Importo <u>complessivo per n. 12 edizioni</u> (inteso al lordo di ogni altro onere)	€ 13.272,00	
Importo complessivo per ogni incarico/edizione (UCS – no costi indiretti)	€ 790,00 (inteso al lordo di ogni altro onere)	
N. tot. ore per ciascuna edizione	10 h	
Studenti partecipanti per ciascuna edizione	minimo 3 studenti destinatari /piccolo gruppo	
Costo orario	79,00 €/h	
Descrizione dell'attività	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente/esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.	
Interventi organizzati dalla scuola	TIPOLOGIA A: Supporto agli alunni non madrelingua della scuola secondaria di 1° grado per il potenziamento linguistico (n. 3 edizioni) TIPOLOGIA B: Supporto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado per la preparazione dell'Esame di Stato (n. 9 edizioni)	

ATTIVITÀ N. 4		
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI		
N. edizioni da attivare	n. 5	
	- SPORTIVANDO per alunni classi 1 [^] scuola secondaria di 1 [°] grado	
	- SPORTIVANDO per alunni classi 2 [^] scuola secondaria di 1 [°] grado	
	- SPORTIVANDO per alunni classi 2 ^e e 3 ^e scuola secondaria di 1 ^e grado	
	- TEATRANDO INSIEME per alunni classi 2^ secondaria di 1° grado;	
	- L'ARTE DI CREARE – <i>Pennelli in movimento</i> per gli alunni delle	
	classi 1^ scuola secondaria di 1° grado	
N. max incarichi da conferire in qualità	n. 5	
di tutor		
N. max incarichi da conferire in qualità	n. 5	
di docente esperto		









N. tot. ore per ciascuna edizione (rimodulazione durata percorsi proposti rispetto alla programmazione iniziale effettuata in fase di presentazione del progetto)	 SPORTIVANDO per alunni classi 1^ scuola secondaria di 1° grado (11h) SPORTIVANDO per alunni classi 2^ scuola secondaria di 1° grado (11 h) SPORTIVANDO per alunni classi 2^ e 3 ^ scuola secondaria di 1° grado (11h) TEATRANDO INSIEME per alunni classi 2^ secondaria di 1° grado (27 h) L'ARTE DI CREARE – Pennelli in movimento per gli alunni delle classi 1^ scuola secondaria di 1° grado (15h)
Studenti partecipanti per ciascuna edizione	minimo 9 studenti destinatari (Gruppi)
Costo orario docente esperto	79,00 €/h (inteso al lordo di ogni altro onere)
Costo orario tutor	34,00 €/h (inteso al lordo di ogni altro onere)
Importo complessivo per ogni	Variabile in base alla durata del percorso formativo-laboratoriale
incarico/edizione	Importo unitario 113 €/h (docenti 79€ + tutor 34€) x n. complessivo ore
(UCS – no costi indiretti)	previste per ciascuna edizione
Descrizione dell'attività	Percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;
- di procedere a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica/Amministrazione Trasparente ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Sara Di Nunzio

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse









